

Proposta Numero: **DET-1401-2021**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Distretto Socio Sanitario Unico

OGGETTO: Rimborsi L.R. n.9/91 e s.m.i. per il trasporto verso e da i centri dialisi con autovettura ad uso privato in favore dell'Associazione San Nicola Onlus delegato alla riscossione.

IL DIRIGENTE APICALE

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.1350/2020 con la quale, a seguito di revoca di tutti gli atti precedenti in materia deliberati, fatta eccezione della deliberazione del D.G. n.1596/2018, il Direttore Generale ha conferito delega e quindi ha incaricato il Direttore del Distretto ad adottare determinazioni dirigenziali in diverse materie tra cui le liquidazioni per rimborsi spese di viaggio e soggiorno a soggetti nefropatici cronici e trapiantati di organi;
- Visto l'art. 55 - Nefropatici cronici in trattamento dialitico - del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (L.E.A.) che recita: "Il Servizio sanitario nazionale garantisce ai soggetti nefropatici cronici in trattamento dialitico il rimborso delle spese di trasporto dal domicilio al centro dialisi, nei limiti e con le modalità fissati dalle regioni e dalle province autonome";
- Lette le leggi regionali n.9/91, n.23/94 e n.14/2004 ed i regolamenti di attuazione della ASL di Taranto;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n.1679/2018 istitutiva della ReNDiT ed in particolare il punto 7 lett. C;
- Vista la circolare prot.n. 24/1426/2 dell'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia del 25/01/2002 recante indicazioni, anche in riferimento alla Legge Regionale 05/12/2001 n. 32, circa il rimborso spese di trasporto ai nefropatici in trattamento dialitico, la quale, testualmente specifica che "il comma 1, art.1 della L.R.9/91, prevede a favore dei nefropatici sottoposti al trattamento dialitico il rimborso da parte dell'ASL di residenza, delle spese di trasporto entro il limite previsto dai servizi pubblici";
- Visto che con l' approvazione del D.L. n.56 del 29/4/2021 è stata proroga dal 30 aprile 2021 al 30 settembre 2021 i termini di validità dei documenti di identità con scadenza dal 31 gennaio 2020, permanendo la validità del documento ai fini dell'espatrio limitata alla data di scadenza indicata nel documento;
- Visto che con la Deliberazione del Direttore Generale n.1248/2016 e s.m.i. la ASL di Taranto ha rinunciato alla facoltà di cui all'art.1 c.1 bis, della L.R. N.9/91 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.592/2017 ad oggetto: "Ulteriori modifiche del Regolamento inerente il rimborso delle spese di trasporto per i cittadini residenti nella Provincia di Taranto in trattamento dialitico approvato con deliberazione n.1248 del 20.06.2016", che qui s'intende integralmente richiamata e riportata, e che ha chiarito che:
 - a) art. 1 "l'ASL di Taranto ritiene che, nel rapporto del paziente in trattamento dialitico, si debba privilegiare la relazione di tipo diretto, e che, pertanto, *il ristoro delle spese sostenute per il trasporto debba essere corrisposto direttamente all'assistito.....ferma la facoltà di delegare un terzo alla riscossione*", escludendo lo strumento della cessione del credito;
 - b) in caso di trasporto mediante autovettura ad uso privato è consentito il trasporto contemporaneo di un numero massimo di due pazienti, ma che in tal caso, il rimborso riconosciuto ad ogni assistito viene ridotto del 50%;

- c) per l'uso di autovettura ad uso privato le tariffe definite dalla ASL di Taranto sono ritenute congrue alla spesa, ossia costituiscono limiti massimi di rimborso (4.4 - Trasporto mediante autovettura ad uso privato);
- Tenuto conto che in merito al punto b), con nota prot. n. 48003/2017 la Direzione Amministrativa strategica ha comunicato di ritenere opportuno rinviare l'esecuzione delle modifiche apportate al regolamento medesimo (D.D.G. n.592/2017), ad una successiva comunicazione, contenente disposizioni operative, a tutt'oggi non pervenuta;
 - Dato atto che con nota prot. n. AOO/151/9853 del 13/10/2016, il Dipartimento per la Promozione della salute ha riscontrato la richiesta di interpretazione autentica tanto della L.R. n.9/91, quanto della circolare applicativa prot. n.24/4106/339/13 del 11/2/1992, precisando che "i rimborsi di cui si controverte (quelli inferiori ai 2 Km) non possono che essere necessariamente correlati alla distanza percorsa, che intercorre tra la residenza e/o domicilio dell'assistito e quella del centro dialisi (pubblico o privato accreditato ovvero autorizzato), senza alcuna *limitazione se non quella relativa alla congruità della spesa*, trattandosi di pazienti che, sul piano sanitario, versano tutti nelle stesse condizioni, indipendentemente dalla distanza percorsa";
 - Considerato che a mezzo e mail del 10/12/2020 e successivamente con prot. N.71150/2021, il Direttore della Struttura Complessa di nefrologia e dialisi del P.O.C. SS. Annunziata, ha comunicato che " *In considerazione della fase attualmente espansiva della condizione pandemica si rimandano le visite in oggetto a date successive al 20 aprile 2021. Sino a quella data i certificati in scadenza o già scaduti si intenderanno rinnovati.*", prorogando la validità dei certificati sanitari per i trasporti in ambulanza già rilasciati, nulla dicendo in merito ai nuovi ingressi ed ai certificati rilasciati ai pazienti risultati positivi al COVID e trasportati con ambulanza;
 - Viste le istanze, e riscontrata con la Direzione amministrativa e Distrettuale l'istruttoria delle stesse per il rimborso delle spese sostenute per i viaggi effettuati dai cittadini affetti da uremia cronica, residenti nell'ambito di questo Distretto Socio-Sanitario, corredate della prescritta attestazione sanitaria relativa alla necessità dell'uso del mezzo di trasporto diverso dal mezzo pubblico (mezzi diversi: proprio e ad uso privato) nonché di ambulanza;
 - Considerato che tanto la Direzione Distrettuale quanto quella Amministrativa delle Cure Primarie dei D.S.S. hanno preso atto: a) dei diversi verbali trasmessi alla Direzione strategica che rilevano le criticità esposte in merito all'applicazione del regolamento vigente in materia; b) delle istanze pervenute, per il tramite dell'Associazione P.A. San Nicola, delegata alla riscossione, istanze istruite e che per alcune, ai richiedenti, è stato chiesto di presentare per iscritto le loro osservazioni e dichiarazioni, eventualmente corredate da documenti ai fini istruttori, in quanto sono state duplicate con medesimo numero progressivo le relative ricevute;
 - Tenuto conto del parere espresso dal Dirigente Avvocato della Struttura Burocratica legale, a mezzo e mail prot. N. 193950/2019, in merito ai controlli di cui all'art. 5.1 del regolamento vigente in materia;
 - Visto l'elenco nominativo predisposto da questo Distretto Socio Sanitario (n.64 istanze riferite a giugno e luglio 2021) nel quale sono riportati i dati personali, sensibili e contabili, dei nefropatici in carico al Distretto Unico, residenti nel Comune di Taranto e che hanno fatto richiesta di rimborso;
 - Verificata e condivisa dalla Direzione Amministrativa delle Cure Primarie dei D.S.S. e dalla Direzione Distrettuale l'esito positivo dell'istruttoria per le istanze ammesse al rimborso, nonché l'interruzione dei termini del procedimento di alcune istanze in quanto non conformi a quanto prescritto dal regolamento e dalle normative vigenti;

Atteso che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;
- contiene dati e riferimenti che così formulati, come disposto non possono determinare censure per violazione delle norme sulla privacy, di cui al D.lgs 196/03 modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018;

- D E T E R M I N A -

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

- di aver preso atto e condiviso l'esito dell'istruttoria, e pertanto autorizzare il pagamento dei rimborsi spese di trasporto ai sensi della Legge Regionale n.9/91 e s.m.i. e del regolamento di attuazione adottato dalla ASL di Taranto;
- di procedere all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di €20.920,00(ventimilanovecentoventi/00)=, in favore dell'Associazione P.A. San Nicola Onlus quale delegata alla riscossione, come specificato dal Ruolo giustificativo, sottoscritto dal Dirigente Amministrativo

dell'U.O.D. Direzione Amministrativa dei D.S.S. e dal Direttore del Distretto Unico di Taranto, che dichiarano l'insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento;

- che il predetto ruolo, generato e attribuito alla presente Determinazione Dirigenziale, in seguito all'avvenuta pubblicazione della stessa all'Albo online, sarà trasmesso all'Area A.G.R.E.F. Assistiti, a mezzo posta elettronica, unitamente al file excel del ruolo medesimo, come disposto dall'Area finanziaria, nel rispetto della tutela della privacy Dlgs. N.196/2003 e s.m.i., per i successivi atti di competenza;
- che il ruolo di pagamento e la documentazione a supporto dell'istruttoria è conservata agli atti di questo Distretto;
- che il rimborso della spesa al paziente in trattamento dialitico è escluso dal campo di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della L 13 agosto 2010 n. 136;
- che la spesa pari ad €20.920,00(ventimilanovecentoventi/00)= è da registrarsi sul conto di contabilità generale numero codice conto 706.130.0004001 denominato "Contributi, sussidi e assegni vari agli assistiti", dell'esercizio finanziario 2021 AUT 727 sub 3 DELI 2021 FIN-9-21 Esec S;
- di precisare che le liquidazioni dei rimborsi di che trattasi, non costituiscono acquiescenza in ordine ad eventuali recuperi da effettuarsi a seguito di successive verifiche;
- di prendere atto che per alcune istanze i termini del procedimento sono stati interrotti/sospesi in attesa della loro regolarizzazione e/o rivalutazione da parte della Direzione strategica distrettuale;
- di fare riserva dell'adozione di ogni ulteriore necessario provvedimento.

Il Direttore della Struttura certifica sotto la propria personale responsabilità che il costo riveniente dal presente atto è ricompreso nel Bilancio 2021, ed attesta la legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.